



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 214

del 7.11.2011

O G G E T T O

Restauro Organo della Chiesa di Santo Stefano: Contribuzione.

L'anno duemilaundici, il giorno sette del mese di novembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Assente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Assente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: Azzollini Antonio – Sindaco

Vi è l'assistenza del Segretario Generale, dott. Michele Camero.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- Il Priore dell'Arciconfraternita di Santo Stefano con nota in data 21.10.2011 prot. n. 60581, ha comunicato che a seguito delle operazioni di restauro dell'Organo esistente nella Chiesa di Santo Stefano sono emerse in corso d'opera imprevisti che hanno determinato una maggiore spesa rispetto a quella inizialmente prevista;
- che la chiesa di Santo Stefano di Molfetta ha un passato molto antico che affonda le sue radici nel 1286, anno di inizio della costruzione che continuò fino al 1586, anno a cui risale la facciata, interamente in pietra ed in stile rinascimentale;
- che all'interno, ove si trovano il quadro della Madonna dei Martiri del pittore molfettese Nicola Porta - la statua dell'ex patrono di Molfetta S. Liborio - una statua di S. Michele Arcangelo del XVI secolo ed una statua di S. Stefano in cartapesta, sono custoditi, inoltre, i "Misteri", statue di legno della Passione di Cristo che percorrono la città in processione il Venerdì Santo.

Ritenuto, pertanto, che i lavori di restauro della Chiesa di Santo Stefano attengono ad interventi su opere di pregio storico e pertanto rientranti nel concetto più ampio di beni destinati alla fruizione collettiva appartenenti al patrimonio culturale di un territorio;

Rilevato pertanto l'interesse pubblico nell'intervento di restauro succitato in quanto il pregevole manufatto contribuisce a costituire la ricchezza del territorio e della sua popolazione;

Visti i vigenti:

- T.U.E.L. approvato con D. L.vo n. 267 del 18.8.2002;
- Statuto Comunale;
- Regolamento per la Cultura;

Acquisiti i pareri favorevoli a norma dell' art. 49 del T. U. EE. LL. dal Dirigente Affari Generali, sotto il profilo tecnico, e dal Dirigente del Settore Finanziario, sotto il profilo della regolarità contabile e finanziaria,

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge

## DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato

1. Assegnare la somma di Euro 30.000,00 all'Arciconfraternita di Santo Stefano quale partecipazione finanziaria destinata al recupero della pregevole opera vista l'ulteriore spesa determinatasi nel corso delle operazioni di restauro dell'Organo esistente nella Chiesa.
2. Demandare al Dirigente del Settore Economico Finanziario di inserire lo stanziamento di Euro 30.000,00 sul capitolo 55580 del bilancio 2008.
3. Trasmettere il presente atto a cura dell'Ufficio Spedizioni al Priore dell'Arciconfraternita di Santo Stefano, Stefano De Palma, al Dirigente Settore AA.GG., al Dirigente Settore Finanze.

*All'originale è allegata l'attestazione di copertura finanziaria e regolarità contabile a firma del Dirigente del Settore Economico-Finanziario*